

Iniziata la stagione delle... fiamme

Incendi boschivi, i Verdi incalzano la Metro City

Sono state prese le giuste contromisure per arginare questo triste fenomeno?

Il Partito dei Verdi metropolitani evidenzia che anche quest'anno gli incendi boschivi e di interfaccia urbano rurali sono cominciati nel silenzio delle istituzioni che dovrebbero invece provvedere a informare i cittadini, prevenire e combattere il... fuoco. Le stesse istituzioni che si presenteranno per sminuire le proprie inadempienze e responsabilità se il "fenomeno" dovesse assumere, come nel 2017 (solo una tra le tante estati di fuoco), la dimensione di calamità "naturale".

«Sarebbe forse superfluo ricordare che gli incendi danneggiano in modo permanente le risorse naturali, paesaggistiche ed economiche del territorio. Il fuoco, causato quasi sempre dall'uomo per dolo o colpa, distrugge o altera le componenti degli ecosistemi, impoverisce il terreno, aumenta il livello di CO2, prepara la "strada" alle frane e alle alluvioni, a volte provoca la distruzione delle infrastrutture e purtroppo anche la perdita di vite umane. È dunque – dicono i Verdi – causa irreversibile di degrado ambientale e marginalità territoriale. Il territorio della città metropolitana, per conformazione geomorfologica, tipologie vegetazionali, clima e condizioni socio-economiche, è particolarmente esposto al fenomeno incendi, e ne paga, statistiche e dati alla mano, tutte le conseguenze negative. Eppure, ancora oggi, abbiamo la certezza

che gli incendi vengano trattati come un male di stagione (un'inevitabile emergenza) che in fondo passerà con le prime piogge e di cui rimarrà (se rimarrà) un fastidioso ricordo».

Il partito dei Verdi chiede all'Amministrazione della città metropolitana «un urgente incontro per conoscere quali iniziative siano state fino a oggi intraprese e quali si intende intraprendere nell'immediato per prevenire e fronteggiare gli incendi. In particolare si vorrà conoscere se come previsto dalla legge regionale 51 del 2017 siano state aggiornate per i comuni del territorio le cartografie delle aree incendiate (fondamentali per combattere gli abusi edilizi e la dislocazione di squadre e vedette antincendio); se siano state aggiornate le perimetrazioni relative al rischio incendi di interfaccia (utili per la dislocazione dei presidi antincendio e la programmazione di servizi di sorveglianza)».



Canadair Sono spesso in azione per fermare gli incendi